



*Comune di Marsala*

*Ente Capofila dell'ATS Marsala – Petrosino  
Distretto Socio-Sanitario D52*

## DOCUMENTO PROGETTUALE PRELIMINARE

alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) delle azioni e dei servizi previsti nell'intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta" Linea di finanziamento 1.3.2 "Stazioni di Posta".

CUP: CUP: B84H22000250005

CIG:

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

## Sommario

⇒ Quadro normativo di riferimento .....	2
⇒ Quadro tecnico di riferimento.....	2
⇒ Descrizione del contesto del fabbisogno.....	2
⇒ Obiettivi di progetto.....	3
⇒ Elementi base per l'attuazione .....	3
⇒ Struttura organizzativa interna al Distretto SS 52 per l'attuazione del progetto .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
⇒ Figure professionali richieste al coprogettante.....	4
⇒ Quadro economico .....	5

#### ⇒ **Quadro normativo di riferimento**

- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- “Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023” (agosto 2021), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato con Decreto dal Direttore Generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 5 del 15 febbraio 2022;
- La nota m.lps. 46 registro ufficiale U.1256 del 3.06.2024 che prevede la possibilità dell’utilizzo per la linea di investimento M5C2I1.3.2 Stazioni di Posta di strutture temporanee, che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/ riqualificazione previste nella scheda progettuale approvata e convenzionata, possano consentire ai soggetti attuatori la possibilità, comunque, di raggiungere tempestivamente i beneficiari

#### ⇒ **Quadro tecnico di riferimento**

Il presente documento progettuale preliminare si inserisce nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.3 Housing First e stazioni di posta, finanziato dall’Unione Europea-Next Generation EU.

La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l’obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021: i progetti devono seguire le indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (cap. 3, scheda LEPS 3.7.2 “Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta” e cap. 3, scheda LEPS 3.7.3 “Centro servizi per il contrasto alla povertà”); i progetti devono essere volti a garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza.

#### ⇒ **Descrizione del contesto del fabbisogno**

Anche in conseguenza della pandemia di Covid 19 si assiste sul territorio all'aumento di situazioni di fragilità e povertà estrema, che riguarda sia la popolazione di origine italiana, sia persone di origine

straniera. Il contesto territoriale è caratterizzato dalla presenza di numerosi lavoratori immigrati impiegati per lo più nelle campagne del territorio, che frequentemente si trovano a vivere in situazioni

di povertà estrema ed in condizioni igienico sanitarie preoccupanti, a questi si aggiungono persone di origine italiana e straniera in situazione di difficoltà dovute a specifiche fasi di transizione conseguenti ad es. al cambio di lavoro, al cambio di abitazione etc. Anche qui la maggior parte delle situazioni fanno riferimento alla popolazione immigrata che vive sul territorio, priva di una rete sociale di supporto che possa attutire tali condizioni. Per poter coinvolgere l'utenza in situazione di povertà estrema o a rischio che vive in luoghi del DS52 distanti rispetto all'ubicazione del Centro Servizi, nelle periferie o nelle zone agricole e nella campagna, si richiede di mettere in atto specifiche azioni tese ad intercettare e supportare queste persone.

#### ⇒ **Obiettivi di progetto**

L'obiettivo è la realizzazione di un Centro Servizi con Servizio di Fermo Posta per il contrasto alla povertà estrema, che si configurerà come un punto unitario di accoglienza, orientamento, accesso e fornitura di servizi per le persone in stato di bisogno, in grado di promuovere l'inclusività, le relazioni e la vicinanza solidale. Il Centro Servizi sarà ubicato in una zona centrale, ma l'obiettivo è anche quello di individuare e contrastare situazioni di povertà su tutta l'area territoriale dell'Ambito DSS52, prendendo in carico anche l'utenza che non è in grado di raggiungere autonomamente il Centro Servizi e attivandosi in modo adeguato per il raggiungimento di soggetti in situazione di povertà estrema o a rischio, che vivono in aree del DSS52 distanti dall'ubicazione del Centro Servizi.

Si vuole garantire la reperibilità della persona senza dimora, con particolare riferimento alle comunicazioni istituzionali. Il Centro Servizi si coordinerà con la rete dei servizi pubblici e privati attraverso la definizione di specifiche procedure per la presa in carico e l'integrazione dei servizi. Sarà costituita un'equipe multidisciplinare, che avrà il compito di attivare percorsi di accompagnamento, affiancamento e orientamento definiti sulla base delle specificità emerse dalla valutazione del bisogno. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al lavoro sul territorio e alla dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità. Gli interventi di Front Office e l'eventuale presa in carico potranno essere effettuati su segnalazione o auto-segnalazione e attraverso l'attività di analisi del territorio, ricerca attiva e individuazione dei casi da parte degli operatori della suddetta equipe.

#### ⇒ **Elementi base per l'attuazione**

Il Centro Servizi prevede le attività Core e le Attività Accessorie sottoindicate e attività socio-culturali ed educative con il coinvolgimento della comunità. Il Centro si integrerà e coordinerà con i Servizi presenti sul territorio e con il Terzo Settore, operando per il raccordo e la mappatura delle diverse realtà. Saranno definite le procedure per l'integrazione con i servizi dell'ASP, il Centro per l'Impiego, l'Anagrafe e altri Servizi territoriali e per le segnalazioni da parte dei diversi comuni dell'ATS.

Le organizzazioni del Terzo Settore e il volontariato saranno coinvolti sia nella gestione del Centro Servizi, sia attraverso la collaborazione con le diverse associazioni del territorio.

Per il personale e i volontari del Centro Servizi si dovrà prevedere formazione e accompagnamento alla Governance Territoriale. Gli interventi di Front Office e l'eventuale presa in carico potranno essere effettuati su segnalazione o auto-segnalazione dei soggetti singoli o dei nuclei familiari.

Sarà garantita una presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo, attraverso un servizio di facile accessibilità. Si attiverà un servizio itinerante di un punto di prima accoglienza, orientamento e ristoro, finalizzato alla rilevazione e alla presa in carico delle situazioni di marginalità e degrado presenti nelle campagne, nelle zone agricole e periferiche dell'ATS , permetterà di garantire un servizio di trasporto sociale per persone in situazioni di fragilità.

Le azioni da intraprendere saranno:

### **1) Apertura del Centro Servizi**

Il Centro servizi dovrà garantire le attività Core, previste “Scheda 3.7.3 intervento Centro servizi per il contrasto alla povertà” del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, ossia:

- Assessment e Orientamento sportello;
- Presa in carico;
- Consulenza amministrativa legale;
- Accompagnamento;
- Servizio di fermo posta/casella elettronica;

    sia alcune dette attività accessorie previste dalla suddetta scheda, ossia:

- servizi per l'igiene personale;
- distribuzione beni essenziali;
- accoglienza notturna;
- banca del tempo;
- servizi di mediazione linguistico culturale;
- corsi di lingua italiana per stranieri;
- servizi rivolti a tutta la collettività (es.collegamenti a centro di orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori, ASL, centri famiglie);
- formazione , monitoraggio, accompagnamento;
- cabina di regia e governance territoriali.

### **2) Attivo coinvolgimento del volontariato a rafforzamento del servizio offerto;**

### **3) Collegamento con ASP e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi;**

#### ⇒ **Figure professionali richieste al coprogettante**

- Assistente sociale
- Educatore professionale
- Psicologo
- Consulente Legale
- Ausiliario

Il numero delle risorse professionali e le ore di utilizzo saranno definiti in sede di coprogettazione nel rispetto dei valori complessivi indicati nel quadro economico di progetto comprendendo anche il cofinanziamento del co-progettante.

Le suddette figure professionali potranno essere poste a carico del progetto, che prevede nel suo piano finanziario il rimborso della spesa sostenuta dall'ETS per le tipologie di costo e i massimali specificati nel quadro economico in tabella A. Il costo massimo che verrà riconosciuto agli ETS, per ogni ora di servizio effettivamente svolto dal personale di cui sopra impiegato, in relazione alla specifica professionalità, è quello determinato dal CCNL delle Cooperative Sociali ( CFR. D.D. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali- Dipartimento per le politiche del lavoro D.D. 30/2024). Pertanto, eventuali superiori costi, dovranno essere sostenuti dall'ETS senza ulteriore aggravio sui costi del progetto.

L'ETS individuato potrà proporre anche altre figure in relazione alle specifiche attività e laboratori che si prevede di svolgere. Tali figure potranno essere impiegate a titolo di compartecipazione, senza ulteriore aggravio sui costi del progetto.

In caso di impiego di operatori volontari, si rimanda alle disposizioni generali di pertinenza di cui agli art. 17, 32, 33, 35 e 36 del D. Lgs. 117/2017- art. 2 della L. 8 novembre 1991, n. 381 e art. 13 D. Lgs 112/2017.

Gli ETS che impiegano personale qualificato dovranno garantire il rispetto della normativa vigente in tema di contratti di lavoro, garantendo il regolare versamento dei relativi corrispettivi, contributi previdenziali ed assistenziali.

Il numero delle risorse professionali e le ore di utilizzo potranno essere indicati nella proposta progettuale e saranno definiti in sede di coprogettazione nel rispetto dei valori complessivi indicati nel quadro economico di progetto comprendendo anche il cofinanziamento del co-progettante.

L'Ente Partner di Progetto dovrà anche indicare una figura che svolgerà il ruolo di coordinatore dell'equipe e del servizio.

#### ⇒ Quadro economico

Il quadro economico che segue indica le voci di spesa coperte dal finanziamento del PNRR, cui vanno aggiunti i costi coperti dal cofinanziamento proposto dal co-progettante.

Voci di spesa	Importo
Equipe Multidisciplinare (Assistente sociale, Educatore professionale, Psicologo, Consulente Legale)	€ 155.284,92
Assistente sociale per coinvolgimento volontariato	€ 7.868,70
Assistente sociale per azione di collegamento	€ 7.868,70
Oneri di gestione (utenze, carburante, cancelleria, materiali, beni di prima necessità, etc.)	€ 8.977,68
<b>Totale</b>	<b>€180.000,00</b>

Tabella A

Il quadro economico di cui sopra indica le voci di spesa coperte dal finanziamento, cui vanno aggiunti i costi coperti dal cofinanziamento proposto dal co-progettante. Le cifre sono da intendersi iva inclusa al 5% se dovuta.

Eventuali variazioni nella distribuzione tra le diverse voci di spesa dovranno essere condivise e approvate in seno al tavolo di co-progettazione e approvata dal competente Ministero.

L'ente del Terzo Settore per l'acquisto dei beni e servizi dovrà ispirarsi ai principi del codice degli appalti.

**Tutti beni acquistati verranno inventariati e a fine esecuzione progetto rimarranno nell'esclusiva disponibilità del Distretto.**

#### ⇒ Localizzazione Sede/Struttura

Il Comune di Marsala, per l'attuazione della progettualità mette a disposizione attraverso comodato d'uso gratuito, viste le finalità sociali e di interesse generale dell'intervento, parte dell'immobile Ex Giovanni XXIII, nel quale a seguito di lavori di adeguamento e ristrutturazione sarà aperto il Centro Servizi/Stazione di Posta..

L'Ente individuato dovrà occuparsi della gestione del servizio, nonché dell'immobile per ciò che concerne la manutenzione ordinaria, l'attivazione e il pagamento delle utenze, per le quali è previsto un rimborso per le spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate, secondo il massimale indicato nel sopraindicato quadro economico (tabella A) e con le modalità indicate in Convenzione.

A seguito della nota m.lps. 46 registro ufficiale U.1256 del 3.06.2024, la presente progettualità potrà prevedere l'utilizzo di strutture temporanee che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/ riqualificazione previste nella scheda progettuale approvata e convenzionata, possano consentire ai soggetti attuatori la possibilità, comunque, di raggiungere tempestivamente i beneficiari.

#### **L'ETS affidatario è tenuto:**

- a) ad utilizzare l'immobile per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità indicate nella convenzione;
- b) ad utilizzare in modo adeguato i locali affidati per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza della convenzione;

**E' a carico dell'ETS inoltre**, anche in qualità di capogruppo (in caso di partecipazione in associazione:

- a) la custodia dei locali, nonché apertura e chiusura degli stessi; a tale titolo l'ETS assume la qualità di custode, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2051 del codice civile ed è tenuto a risarcire l'Amministrazione Comunale in caso di danneggiamento, perdita, perimento o distruzione del bene. La custodia dell'immobile è affidata all'ETS che conserva copia delle chiavi dell'accesso all'edificio;
- b) a consentire al Comune di ispezionare o far ispezionare i locali in qualsiasi momento, previa informativa semplice;
- c) alla sottoscrizione della convenzione per il comodato d'uso gratuito e di apposito verbale di consegna, attestante i locali oggetto della concessione, lo stato dell'immobile e degli eventuali arredi/attrezzature ivi contenuti prima della consegna delle chiavi, che avverrà in

contraddittorio con il Dirigente Settore Servizi alla Persona del Comune di Marsala o altro dipendente da questi incaricato;

- d) a non apportare modifiche strutturali all'immobile e ai relativi impianti senza il consenso scritto preventivo dell'ufficio lavori pubblici del Comune;
- e) ad attenersi e attuare le disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### ⇒ Durata dell'intervento

- ⇒ La Convenzione avrà validità sino al 31.3.2026 a decorrere dalla sua sottoscrizione. In caso di eventuali proroghe alle attività progettuali del sub-investimento 1.3.1(PNRR M5C2I) approvate dal Competente Ministero e risorse ancora disponibili (economie di progetto), fermo restando l'importo massimo di €. 180.000,00, prima della scadenza della predetta convenzione, l'amministrazione procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo.
- ⇒ Inoltre, prima della scadenza della predetta convenzione, in caso di risorse aggiuntive a quelle di cui sopra (di stessa natura o analoghe) potrà prevedersi anche un'estensione del periodo di validità della stessa, indicativamente, per ulteriori 52 settimane e nella misura massima di €.180.000,00.
- ⇒ L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS, sia laddove il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'amministrazione procedente.